

UNIONE COLLINARE TERRE DI VIGNETI E PIETRA DA CANTONI

Unione di Comuni costituita da

**ROSIGNANO MONFERRATO – SAN GIORGIO MONFERRATO - CELLA MONTE-OTTIGLIO-
FRASSINELLO MONFERRATO-CAMAGNA MONFERRATO**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE N. 5

**OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Esercizio finanziario 2019. Art. 193 del D.lgs.
18 Agosto 2000 n. 267.**

L'anno **2019** il giorno **01** del mese di **ottobre** alle ore **21.15** nella sala consigliare del COMUNE di ROSIGNANO MONFERRATO, si è riunito il Consiglio dell'Unione in seduta straordinaria di 1^a convocazione, con l'osservanza delle modalità e nei termini prescritti.

All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti:

N.	COGNOME	NOME		PRESENTE
1	CHIESA	Cesare	PRESIDENTE	SI
2	SALVANESCHI	Carlo	CONSIGLIERE	SI
3	ACETO	Dario	“ “	SI
4	GAVIATI	Riccardo	“ “	SI
5	ESCHER	Enrico	“ “	SI
6	LAVAGNO	Massimo	“ “	SI
7	SCAROLA	Rino	“ “	SI
8	DEEVASIS	Maurizio	“ “	SI
9	MARLETTA	Giuliano	“ “	SI
10	GALLINA	Irene	“ “	SI
11	PASCIUTA	Calogero Massimo	“ “	SI
12	VERGNASCO	Stefano	“ “	SI
13	CRESSANO	Mauro	“ “	SI
14	SCAGLIOTTI	Claudio	“ “	SI
15	BECCARIA	Luca	“ “	SI
16	GARLANDO	Sergio	“ “	SI
17	MORANZONI	Giorgio Ariberto	“ “	NO
	Totale Presenti			

Presiede il Signor Cesare CHIESA (Sindaco del Comune di Rosignano Monferrato)

Partecipa il dottor Sante Palmieri, -Segretario dell'Unione, che provvede alla redazione del presente verbale.

La seduta è legale.

Il Presidente pone in discussione l'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Premesso che

- l'articolo 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che l'organo consigliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, provvede a effettuare la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, provvede ad adottare contestualmente:
 - a. le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b. i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
 - c. le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
- il responsabile del Settore Finanziario, come previsto dall'art. 153 del decreto legislativo n. 267/2000, ha l'obbligo di segnalare al Sindaco, al Segretario generale e all'Organo di Revisione il costituirsi di eventuali situazioni che possono pregiudicare i suddetti equilibri;

Ritenuto di dover meglio esplicitare il concetto contabile di equilibri di bilancio desumibile dal postulato di bilancio ad esso dedicato che testualmente recita:

"[...] Il principio dell'equilibrio di bilancio quindi deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica pone strategicamente da dover realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata [...]"

Rilevato che il riportato postulato di bilancio enuncia inoltre che "[...] l'equilibrio di bilancio comporta anche la corretta applicazione di tutti gli altri equilibri finanziari, economici e patrimoniali che sono da verificare non solo in sede di previsione, ma anche durante la gestione in modo concomitante con lo svolgersi delle operazioni di esercizio, e quindi nei risultati complessivi dell'esercizio che si riflettono nei documenti contabili di rendicontazione [...]" giustificando quanto richiesto dal Testo Unico Enti Locali al richiamato articolo 193.

Richiamato l'articolo 175 comma 8 del TUEL che contestualmente alla ricognizione del permanere degli equilibri di bilancio obbliga l'ente locale ad adottare, ove si manifestino le necessità, "la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, atta alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"

Considerato che, in sede di ricognizione dello stato della gestione finanziaria, ai sensi del richiamato art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, è emerso quanto di seguito esplicitato:

- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- gli stanziamenti iscritti nel bilancio di previsione 2019-2021 sono stati e vengono tenuti sotto controllo in modo continuativo, operando le correzioni rese indispensabili a seguito di mutamenti di ordine normativo e di definizione degli ambiti di gestione;
- la gestione di competenza (per gli esercizi 2019-2021) e di cassa (per l'esercizio 2019) relative alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presentano una situazione di equilibrio, come risulta dai prospetti allegati alla presente deliberazione;
- la gestione degli incassi e dei pagamenti è stata finalizzata a garantire:
 - o un'adeguata liquidità, volta a evitare l'utilizzo delle anticipazioni di cassa;
 - o il rispetto dei vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015;
 - o il rispetto della tempestività dei pagamenti, conformemente alla normativa vigente;
- in ambito di equilibri economico – patrimoniali, l'ente locale, come si desume dai documenti programmatici, ha potenzialmente la possibilità di rispettare tali vincoli secondo i seguenti principali presupposti d'azione:
 - o commisurare il periodo di ammortamento dell'indebitamento al presumibile periodo nel quale gli investimenti correlati potranno produrre la loro utilità;

- ponderare l'assunzione di nuovo debito, dato l'onere finanziario discendente, in relazione alla sostenibilità di medio termine delle poste finanziarie positive atte a farvi fronte; poiché il nuovo debito produce importanti ricadute contenitive della capacità di spesa corrente generandone un maggior livello di irrigidimento;
- analizzare le posizioni creditorie, definirne i profili critici e tutelare l'ente, da un lato, con appositi accantonamenti al fine di fronteggiare il rischio di insoluto e dall'altro massimizzandone l'incasso ove possibile.
- in ambito del controllo dei vincoli di finanza pubblica, con particolare attenzione al nuovo equilibrio di finanza pubblica, si dà atto che le proiezioni adottate per l'attestazione di congruità a tale limite normativo in sede di bilancio di previsione, e successive variazioni, sono coerenti con quanto disposto dal dettato dell'articolo 1, comma 466 e seguenti, Legge 11 dicembre 2016, n. 232 [Legge di bilancio 2017], come risultanti dal prospetto allegato alla presente deliberazione [Allegato A]
- in ambito di congruità del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, calcolato in sede di bilancio di previsione, l'ente locale ritiene adeguato tale posta contabile riservandosi, ove in futuro necessiti, di effettuare le necessarie rideterminazioni, come concesso dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, approvato con decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 così come integrato del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, con apposita variazione di bilancio di competenza consigliare da adottarsi entro il 30 novembre.
- in ambito di sostenibilità economico – finanziaria del Comune in merito alle società partecipate, l'analisi svolta in sede di bilancio di previsione, secondo i dati contabili conosciuti dall'ente, è tuttora attuale e rispettosa del dettato normativo proprio della legge 27/12/2013 n° 147 e ss.ii.mm, anche per il tramite dell'adozione dello strumento contabile "bilancio consolidato";
- in ambito di controllo sugli equilibri finanziari, si prende atto che ogni settore risulta in equilibrio, come desunto dalla documentazione contabile e gestionale conosciuta all'ente e da quanto comunicato dai responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità, palesanti inoltre l'inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento riconducibili al disposto dell'articolo 194 del TUEL.

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modifiche e integrazioni;
- il bilancio di previsione 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01. del 02/04/2019, esecutiva ai sensi di legge;
- il Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2021, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 24.07.2018, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente,

Acquisito

- il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile del servizio interessato, ai sensi degli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano:

DELIBERA

Per i motivi espressi e che di seguito si intendono integralmente riportati:

Di dare atto che, ai sensi dell'art. 193 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267:

- alla data del presente provvedimento risultano rispettati gli equilibri generali di bilancio;
- sulla base delle valutazioni e delle stime condotte, è possibile ragionevolmente prevedere il mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso della restante gestione;
- non sussistono debiti fuori bilancio riconoscibili ai sensi del richiamato art. 194;
- lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità risulta adeguato e coerente con lo stato di realizzazione delle entrate;
- alla data del presente provvedimento risulta rispettati i vincoli di finanza pubblica di cui all'articolo 1, commi 707-732 della legge n. 208/2015; le valutazioni e le proiezioni al 31 dicembre consentono inoltre ragionevolmente di prevedere il rispetto di detti vincoli per l'esercizio in corso;

Con successiva votazione unanime espressa in forma palese e separata, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. 18-8-2000 n. 267;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il presente verbale previa lettura viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Dott. Cesare CHIESA)

IL SEGRETARIO
(Dott. Sante PALMIERI)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_____ *del Registro Pubblicazioni*

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio sul sito Web dell'Unione da oggi per 15 giorni consecutivi, come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Rosignano Monferrato, lì .

Il Responsabile del Servizio

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA _____

☒ Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

☐ Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Rosignano Monferrato, lì _____

Il Segretario dell'Unione
Sante PALMIERI

**UNIONE COLLINARE
TERRE DI VIGNETI E PIETRA DA CANTONI**

Partita iva 02395430065

Sede legale c/o Comune di Rosignano Monferrato Via Roma 19 15030

Tel. 0142 489009 Fax 0142 488959 email: info@unionevignetiecantoni.al.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

ISCRITTA ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL 01.10.2019.

OGGETTO: Salvaguardia degli equilibri di bilancio – Esercizio finanziario 2019.

Art. 193 del D.lgs. 18 Agosto 2000 n. 267

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITÀ TECNICA e CONTABILE.

Avendo provveduto all'istruttoria della proposta di deliberazione in oggetto e verificato la sua conformità alla normativa che regola la materia in oggetto, per quanto di competenza, **si esprime parere favorevole di regolarità tecnica e contabile**, ai sensi dell'art. 49, D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Li 01.10.2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
D.ssa Rovetto Michela